



# COMUNE DI PAESE

PROVINCIA DI TREVISO

## CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA RIMOZIONE DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO PRESENTI NEL TERRITORIO COMUNALE

### 1. Interventi ammessi al contributo e modalità:

Potranno beneficiare del contributo i proprietari di fabbricati legittimi ubicati nel territorio del Comune di Paese, costituiti da edifici civili ad uso residenziale e/o loro pertinenze di qualsiasi metratura, nonché da ricoveri per attrezzi o animali di metratura inferiore a 75 mq, che intendano effettuare, nei fabbricati medesimi, gli interventi di bonifica di materiali o manufatti contenenti amianto in opera e/o fuori opera, ovvero in deposito in attesa di smaltimento quali, ad esempio, manti di copertura, canne fumarie, pannelli, lastre, vasche, condotte, sottopentole ecc.

Sono ammessi al contributo tutti i costi di rimozione, raccolta, trasporto e smaltimento presso impianti autorizzati dei materiali o manufatti contenenti amianto che verranno sostenuti dalle persone destinatarie del contributo nella tempistica di cui al successivo punto 5.

Sono altresì ammessi al contributo i costi sostenuti per la rimozione, raccolta, trasporto e smaltimento presso impianti autorizzati di materiali contenenti amianto già avvenuta a partire dal 01/01/2022, purché la stessa sia stata effettuata secondo le modalità qui indicate e venga esibita tutta la documentazione qui prevista.

Per ogni singolo edificio e relative pertinenze potrà essere erogato un solo contributo.

Non sono ammesse al contributo tutte le spese di progettazione, di acquisto di materiali sostitutivi e loro messa in opera.

Gli interventi di rimozione dovranno essere svolti secondo una delle seguenti modalità stabilite dalla D.G.R.V. N. 1690 del 28/06/2002 ovvero dal D.Lgs. 09-04-2008, n. 81:

- Micro-raccolta effettuata da ditta specializzata in possesso dei requisiti previsti avendo adottato il PLG (piano di lavoro generale) ed inviato allo SPISAL competente per territorio e ad ARPAV;
- Micro-raccolta effettuata dal singolo cittadino a condizione che lo stesso abbia acquisito, dalla ditta incaricata alla raccolta e trasporto e smaltimento, ogni informazione utile per eseguire in proprio la rimozione in sicurezza dei materiali e dei manufatti contenenti amianto secondo le indicazioni del punto 5 della DGRV N.1690/2002 e l'impegno del richiedente ad effettuare l'intervento mediante compilazione della modulistica prevista;
- intervento di bonifica ai sensi del D.Lgs. 09-04-2008, n. 81 per il quale va richiesto il preventivo parere dello SPISAL competente per territorio.

### 2. Entità del contributo

Il contributo, determinato nel 50% della spesa totale sostenuta per l'intervento di rimozione dei materiali contenenti amianto, con un limite massimo di 500 Euro, è assegnato in base alla spesa totale sostenuta per l'intervento di rimozione, raccolta, trattamento e smaltimento presso impianto autorizzato.

### 3. Modalità di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al contributo in marca da bollo da € 16,00, debitamente compilata in ogni parte, datata e sottoscritta dall'interessato, completa di tutta la documentazione richiesta, dovrà essere

consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Paese (negli orari di apertura indicati nel sito internet comunale), oppure inviata esclusivamente da un indirizzo di posta certificata (PEC) al seguente indirizzo PEC: [posta.comune.paese.tv@pecveneto.it](mailto:posta.comune.paese.tv@pecveneto.it).

**Le domande dovranno pervenire entro il 30 novembre 2023.** Eventuali domande pervenute entro tale data per le quali sussistano i requisiti necessari, per le quali non venga erogato il contributo a causa dell'esaurimento della somma a disposizione per l'anno 2023 e, a seguire, le domande pervenute oltre tale data e fino al 31/12/2023, per le quali sussistano i requisiti necessari, verranno comunque inserite in graduatoria al fine dell'eventuale successiva liquidazione nel caso di ulteriore finanziamento dell'apposito fondo nell'annualità successiva al 2023.

Nel caso, invece, di disponibilità residua oltre al 30/11/2023, potranno essere impegnate/liquidate le somme relative ad eventuali domande pervenute successivamente a tale data ed entro il 31/12/2023, per le quali sussistano i requisiti necessari, nel rispetto delle tempistiche tecniche per la conclusione della relativa procedura finanziaria entro la fine del 2023.

Nel caso di trasmissione via PEC, deve essere allegato, debitamente compilato, il modulo allegato al presente bando "Allegato C – Dichiarazione sostitutiva assolvimento imposta bollo", con cui il richiedente attesta, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000, di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo del valore di 16,00 euro indicando tutti i dati relativi all'identificativo della marca. L'istanza originale recante la marca da bollo annullata (mediante perforazione, o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro) deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

Il richiedente dichiara di non aver ricevuto altri tipi di finanziamento per il medesimo intervento da altri Enti pubblici (Stato, Regione, Provincia, ecc.) e contestualmente si impegna a non presentare altre richieste di contributo od agevolazioni.

#### 4. Modalità di assegnazione del contributo

Tutte le domande pervenute, previa verifica della loro completezza ed esattezza, entreranno in graduatoria in ordine alla data di presentazione al protocollo. L'assegnazione del contributo verrà effettuata secondo quanto previsto al p.to 2 e fino al raggiungimento della somma massima messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale.

L'Ufficio Servizi Ambientali comunicherà ai richiedenti l'esito della richiesta, motivando l'eventuale mancata ammissione al contributo.

Le persone non destinatarie di contributo a causa dell'esaurimento dei fondi rimarranno in graduatoria per eventuale assegnazione di contributi non distribuiti.

Il contributo comunale per la rimozione non può essere cumulabile con altre agevolazioni erogate con la stessa finalità fatta comunque salva la possibilità di detrazione, se applicabile, dall'IRPEF delle spese sostenute per la ristrutturazione di immobili o per il risparmio energetico.

#### 5. Termine di esecuzione dell'intervento

L'intervento di rimozione di materiali contenenti amianto deve essere terminato entro 6 mesi dalla comunicazione dell'assegnazione del contributo, fatte salve motivate proroghe. La richiesta di contributo per la rimozione dei materiali contenenti amianto non sostituisce gli adempimenti ai sensi della normativa edilizia o di altra natura relativa ai lavori di cui trattasi; pertanto preliminarmente all'inizio dei lavori di rimozione dei materiali contenenti amianto deve essere assolto ogni altro adempimento ai sensi della normativa edilizia o di altra natura relativa ai lavori di cui trattasi, sollevando il Comune e chi per esso da qualsiasi conseguente responsabilità.

#### 6. Erogazione del contributo

Per le rimozioni già eseguite nel corso degli anni 2022 e 2023, l'erogazione del contributo spettante avverrà dietro presentazione della sottostante documentazione, qualora non già allegata alla domanda, che dovrà pervenire entro un mese dal ricevimento della comunicazione di ammissione al contributo, fatte salve motivate proroghe.

Per le rimozioni ancora da eseguire l'erogazione del contributo spettante avverrà dietro presentazione della sottostante documentazione, che dovrà pervenire entro un mese dalla fine dei lavori di rimozione dei materiali contenenti amianto, facendo fede la data del ritiro degli stessi da parte di ditta autorizzata, fatte salve motivate proroghe:

1. documentazione fiscale (fattura) intestata al richiedente del contributo, attestante la spesa sostenuta, debitamente quietanzata (allegare bonifico collegato a suddetta fattura);
2. copia formulario d'identificazione del rifiuto che certifica il conferimento presso idoneo impianto di smaltimento;

L'amministrazione comunale provvederà all'erogazione dei contributi con la seguente modalità:  
- bonifico su conto corrente (comunicando codice IBAN bancario o postale);

#### 7. Decadenza e revoca del contributo

Trascorsi inutilmente i termini di cui ai precedenti p.ti 5 e 6, salvo motivata proroga, il contributo verrà a decadere.

Qualora venisse riscontrata, a seguito di verifiche e/o sopralluoghi, la mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dalle norme vigenti, si procederà alla revoca del contributo previsto e la spesa relativa all'intervento sarà completamente a carico dell'utente.

L'ammontare dei contributi decaduti o revocati verrà assegnato nel rispetto della graduatoria di cui al p.to 4.

#### 8. Tutela della privacy

In base al Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR), ogni persona fisica ha diritto alla protezione dei dati personali che la riguardano. I trattamenti dei dati sono improntati ai principi di liceità, correttezza e trasparenza.

Titolare del trattamento è il Comune di Paese, con sede in Via Sen. Pellegrini, 4 – 31038 Paese.

Dati di contatto del DPO (Data Protection Officer – Responsabile della protezione dei dati): l'ente a cui rivolgersi per l'esercizio dei propri diritti in relazione ai dati che la riguardano è il "Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana" con sede in via Cal di Breda n. 116 – edificio n. 7 – Treviso, P.I. e C.F. 03052880261, nella persona dell'avv. Mariarosa Barazza come Responsabile della protezione dei dati personali (RPD).

Tel.: 0422 383338

E-mail: [info@comunitrevigiani.it](mailto:info@comunitrevigiani.it)

Pec: [comunitrevigiani@pec.it](mailto:comunitrevigiani@pec.it)

Finalità del trattamento: il trattamento dei dati personali è necessario per consentire la partecipazione e la gestione del procedimento amministrativo finalizzato all'eventuale erogazione del contributo di cui al presente Bando.

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica.

Base giuridica del trattamento: il trattamento è necessario:

- ai sensi dell'art. 6, co.1, lett. e) del GDPR, per lo svolgimento di un compito di interesse pubblico secondo le finalità e previsioni della DGRV 836/2017 "Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure di risanamento per il miglioramento della qualità dell'aria nel Bacino Padano";
- ai sensi dell'art. 6, co.1, lett. c), per adempire ad un obbligo legale.

Destinatari dei dati: i dati personali, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni o Autorità competenti in conformità alle disposizioni di legge ed, eventualmente, a soggetti nominati responsabili del trattamento ex art. 28 Reg. UE 2016/679.

Trasferimento dei dati: i dati personali non verranno trasferiti a Paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione: ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri: a) per fini di protocollazione, conservazione ed archiviazione, per il tempo indicato nella regolamentazione interna; b) per altre finalità, per il tempo necessario a raggiungere le finalità stesse; c) in ogni caso, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti dell'interessato: competono all'interessato i diritti stabiliti dal GDPR, quali l'accesso, la rettifica, l'oblio, la limitazione del trattamento, la cancellazione, la portabilità e l'opposizione. In ogni momento può esercitare i predetti diritti rivolgendosi al Titolare del trattamento.

Reclamo: l'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Obbligo di fornire i dati: il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e conseguentemente il loro mancato conferimento determina l'impossibilità di istruire il procedimento per cui sono necessari.

9. Controversie e foro competente

Eventuali controversie derivanti dall'applicazione del bando saranno di competenza esclusiva del Foro di Treviso. In nessun caso è ammesso il ricorso a procedure arbitrali.

10. Norma finale

Per quanto non previsto nel presente Allegato, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e quelle generali dell'ordinamento giuridico italiano.

11. Altre informazioni

Comune di Paese – Ufficio Servizi ambientali

Tel. 0422 457749 –748

e-mail: [ecologia@comune.paese.tv.it](mailto:ecologia@comune.paese.tv.it)

Responsabile del procedimento: arch. Pamela Andriolo